

## Rassegna Bibliografica - 11

a cura di GIOVANNI MAFFEI

Proseguendo nella nostra ricerche bibliografiche riguardanti i lavori relativi alla flora ed alla fauna valdostana, presentiamo questo ulteriore aggiornamento (comprendente anche alcuni titoli dei primi anni Duemila, in precedenza non consultati), confidando che la rassegna continui ad essere di interesse e di utilità per i lettori e per gli specialisti dei vari settori. Stante la reperibilità su Internet del testo completo di quasi tutti i titoli citati, abbiamo limitato all'indispensabile le annotazioni ed i commenti. Ringraziamo vivamente gli Autori che ci hanno fatto pervenire copia dei loro lavori.

Le segnalazioni riguardanti la Botanica (n. 682-697) sono state predisposte da Maurizio Bovio, quelle relative alla Zoologia (n. 698-775) dal curatore.

### Botanica – Flora vascolare

682. Aeschimann D., Rasolofo N., Theurillat J.-P., 2012. Analyse de la Flore des Alpes. 4: écologie. *Candollea*, 67 (2): 193-219.

683. Aeschimann D., Rasolofo N., Theurillat J.-P., 2013. Analyse de la Flore des Alpes. 5: milieux et phytosociologie. *Candollea*, 68 (1): 5-27.

Completamento del ciclo di articoli che analizzano vari aspetti della Flora delle Alpi (in questo caso quelli ecologici e fitosociologici) sulla base dei dati riportati nell'opera *Flora Alpina* (Aeschimann et al., 2004 – cfr. Rassegna Bibliografica 4-2005, n. 121). I primi tre articoli della serie sono stati presentati nella precedente puntata di questa rubrica (Rassegna Bibliografica 10-2012, n. 608, 609, 610).

684. Bovio M., 2014. *Flora vascolare della Valle d'Aosta. Repertorio commentato e stato delle conoscenze*. Sarre: Testolin Editore. 662 p.

Un'ampia recensione di quest'opera è riportata in questo stesso numero della *Revue Valdôtaine d'Histoire Naturelle* (68-2014), subito dopo la presente rubrica. Qui si ricorda che tale volume, alle pag. 613-637, riporta una approfondita bibliografia relativa alla flora vascolare della Valle d'Aosta, aggiornata ai lavori usciti a tutto il 2013.

685. Bovio M., Domina G., 2013. Notulae alla checklist della flora italiana: 2015-2017. *Informatore Botanico Italiano*, 45 (2): 305.

Segnalazione di tre specie di *Orobanchae*, di cui due nuove per la Valle d'Aosta (*Orobanchae alsatica* Kirschl e *Orobanchae schultzii* Mutel) e una nota precedentemente solo per una dato storico dubbio (*Orobanchae crenata* Forssk.). La prima è stata scoperta presso Saint-Denis e Valpelline, la seconda ancora

presso Saint-Denis e la terza presso Gressan. Campioni delle varie stazioni sono stati inseriti in FI (erbario del Museo Botanico di Firenze) e AO (erbario del Museo Regionale di Scienze Naturali della Valle d'Aosta).

686. Cecchi L., Selvi F., 2014. A synopsis of Boraginaceae subfam. Hydrophylloideae and Heliotropioideae in Italy. *Plant Biosystems*, 148 (1): 2-12; materiale supplementare (29 pag.) in formato pdf - DOI 10.1080/11263504.2013.873499

Primo contributo relativo alla famiglia Boraginaceae per il progetto *Flora Critica d'Italia*, con la trattazione di due sottofamiglie. Di queste risultano appartenere alla flora valdostana solo due specie, ossia *Phacelia tanacetifolia* Benth. (esotica casuale nella regione) ed *Heliotropium europaeum* L. Nel materiale supplementare in formato pdf vi sono le carte della distribuzione italiana delle specie trattate e la selezione dei materiali d'erbario esaminati, tra i quali anche quelli relativi a varie stazioni valdostane delle due specie sopra indicate.

687. Ercole E., Pistarino A., Martinetto E., Soldano A., Siniscalco C., 2012. Atlante fotografico dei frutti e dei semi della flora del Piemonte e della Valle d'Aosta: Cyperaceae. *Bollettino del Museo regionale di Scienze naturali di Torino*, 29 (2011): 5-34; 133-284 [2012].
688. Morando M., Pistarino A., Siniscalco C., 2012. Atlante fotografico dei frutti e dei semi della flora del Piemonte e della Valle d'Aosta: le Gimnosperme, con approfondimenti su *Juniperus* L. in Italia. *Bollettino del Museo regionale di Scienze naturali di Torino*, 29 (2011): 35-73; 285-319 [2012].
689. Cecere E., Soldano A., Pistarino A., Siniscalco C., 2012. Atlante fotografico dei frutti e dei semi della flora del Piemonte e della Valle d'Aosta: *Oenothera* L. (Onagraceae). *Bollettino del Museo regionale di Scienze naturali di Torino*, 29 (2011): 75-132; 321-334 [2012].

Serie di tre articoli strettamente correlati e mirati alla realizzazione di atlanti fotografici di frutti e semi delle specie di flora vascolare presenti in Piemonte e Valle d'Aosta. I tre lavori riguardano rispettivamente Cyperaceae, Gimnosperme e genere *Oenothera*.

In alcuni casi i materiali biologici utilizzati per l'atlante fotografico sono stati raccolti in Valle d'Aosta. Per quel che riguarda le Gimnosperme e il genere *Oenothera* vengono forniti anche dati distributivi in Piemonte e Valle d'Aosta sulla base dei materiali d'erbario conservati in MRSN (erbario del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino) e in TO-HP (erbario dell'Orto Botanico dell'Università di Torino – sez. *Herbarium Pedemontanum*); delle specie del genere *Oenothera* vi sono anche le carte di distribuzione nelle due regioni.

690. Foggi B., Parolo G., Šmarda P., Coppi A., Lastrucci L., Lakušić D., Eastwood R., Rossi G., 2012. Revision of the *Festuca alpina* group (*Festuca* section *Festuca*, Poaceae) in Europe. *Botanical journal of the Linnean Society*, 170: 618-639.

Per la Valle d'Aosta vi è l'importante conferma della presenza di *Festuca alpina* Suter s.str., raccolta di recente da uno degli autori in Val Veni, alle Pyramides Calcaires. Infatti lo studio dei vari materiali valdostani assegnati a questa specie, soprattutto i numerosi raccolti storicamente da Lino Vaccari e conservati in FI (erbario del Museo Botanico dell'Università di Firenze), in seguito a recenti controlli erano risultati appartenere in tutti i casi ad altre specie e la presenza di *Festuca alpina* s.str. in Valle d'Aosta risultava quindi a verificare poiché priva di materiali d'erbario certi a conferma.

691. Iamónico D., Bovio M., 2010. Notulae alla checklist della flora italiana: 1930. *Informatore Botanico Italiano*, 44 (2): 391.

*Polycnemum arvense* L. veniva indicato come specie dubbia per la Valle d'Aosta, dato che le rare segnalazioni bibliografiche non erano confortate da materiali d'erbario noti. L'esame di alcuni campioni

della seconda metà dell'Ottocento conservati presso TO-HP (erbario dell'Orto Botanico dell'Università di Torino – sez. *Herbarium Pedemontanum*) ha confermato la presenza storica della specie in alcune località della media valle centrale; attualmente *Polycnemum arvense* va quindi considerata specie “non più ritrovata” in Valle d'Aosta, secondo le categorie proposte da Conti *et coll.* nella checklist della flora vascolare italiana.

692. Lonati M., Vacchiano G., Berretti R., Motta R., 2013. Effect of stand-replacing fires on Mediterranean plant species in their marginal alpine range. *Alpine Botany*, 123 (1): 123-133.

693. Vacchiano G., Lonati M., Berretti R., Motta R., 2013. Drivers of *Pinus sylvestris* L. regeneration following small, high-severity fire in a dry, inner-alpine valley. *Plant Biosystems*, DOI:10.1080/11263504.2013.819821, pag. 1-10.

I due articoli illustrano i risultati dello studio sulle dinamiche di ricolonizzazione e di evoluzione della flora e della vegetazione nei boschi delle valli aride delle Alpi interne percorsi da incendio. In particolare, lo studio ha avuto come oggetto alcuni boschi di Pino silvestre del cuore della Valle d'Aosta, siti nei comuni di Verrayes e di Saint-Denis, zone che negli ultimi decenni sono state colpite da numerosi episodi di incendi boschivi. I lavori includono la lista delle specie di flora vascolare censite nell'area.

694. Longo D., 2013. Noterelle. Novità per la Flora Italiana e segnalazioni floristiche regionali. 0083. *Cirsium morisianum* Rchb. f. *Acta Plantarum Notes*, 1: 136.

Segnalazione di *Cirsium morisianum* Rchb. f., specie nuova per la Valle d'Aosta, osservato nel 2011 sul Monte della Saxe presso Courmayeur. Della pianta non sono stati raccolti materiali d'erbario ma sul lavoro e sul sito di *Acta Plantarum* ([www.actaplantarum.org](http://www.actaplantarum.org)) compaiono chiare fotografie a colori che mettono in evidenza i caratteri distintivi della specie.

695. Peccenini S., 2012. The genus *Erysimum* (Brassicaceae) in Italy, part I. *Annalen des Naturhistorischen Museums in Wien*, ser. B, 114: 95-128.

Prima parte di un importante lavoro di revisione sul complesso genere *Erysimum* in Italia. Per la Valle d'Aosta viene confermata la presenza di *Erysimum rhaeticum* (Scheleich. ex Hornem.) DC. e di *E. jugicolum*, nonché la presenza storica di *E. repandum* L. a Chambave (cfr. anche Rassegna Bibliografica-6, n. 311, *Revue* n. 61-62 del 2007-2008). Altre specie segnalate in passato in Valle d'Aosta ma la cui presenza rimaneva dubbia, come nel caso di *E. virgatum* Roth, dalle carte di distribuzione riprodotte nell'articolo risulterebbero invece da escludere dalla regione.

696. Peccenini S., Polatschek A., 2014. The genus *Erysimum* (Brassicaceae) in Italy, part II: Description of new species and subspecies. *Annalen des Naturhistorischen Museums in Wien*, ser. B, 116: 107-117.

In questo secondo contributo (cfr. lavoro precedente, n. 695) sul genere *Erysimum* in Italia, viene descritto per la Valle d'Aosta *Erysimum crassystilum* Presl subsp. *verresianum* Peccenini & Polatschek, entità nuova che secondo gli autori risulterebbe endemica della media e bassa valle centrale, dove è stata osservata dalla zona di Nus a Bard. Apparterrebbero a tale pianta popolazioni solitamente attribuite a *Erysimum rhaeticum*, specie con cui la nuova entità condivide parte dell'areale valdostano, nei settori più bassi.

697. Peruzzi L., Ganz C., Bovio M., 2013. Notulae alla checklist della flora italiana: 2000-2001. *Informatore Botanico Italiano*, 45 (2): 299-300.

Dall'esame di vari materiali d'erbario raccolti in Valle d'Aosta e assegnati a *Crocus neapolitanus* (Ker. Gawl.) Loisel. è stato verificato che questi vanno tutti attribuiti a *Crocus versicolor* Ker Gawl. Di conseguenza la prima specie viene radiata dalla flora regionale mentre la seconda viene indicata come specie nuova per la Valle d'Aosta. Lo studio dei materiali è stato compiuto in base alle nuove conoscenze distributive delle due specie, che risultavano in disaccordo con l'assegnazione delle stazioni valdostane a *Crocus neapolitanus*.

## Zoologia - Insetti ed altri Invertebrati

698. Berio E., 2002. *Revisione delle Noctuidae (Lepidoptera) della collezione Turati*. Torino: Museo Regionale di Scienze Naturali (Monografie, 32). 524 p.

In questa monografia di Emilio Berio, pubblicata postuma a cura di Pier Mauro Giachino e Alessandra Morelli, sono citati anche esemplari di *Enargia palaeacea* e *Chloridea dipsacea* da Pré-St-Didier.

699. Bertaccini E., 2009. *Ptilocephala silphella* (Millière, 1871) e *Ptilocephala vesubiella* (Millière, 1872) importanti conferme per la lepidottero fauna italiana (Insecta Lepidoptera Psychidae). *Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna*, 28: 149-166.

Nella nota è coinvolta, per sviluppare un opportuno confronto biogeografico, anche la sottospecie *Ptilocephala pyrenaella falsevocata*, con citazioni per varie località valdostane.

700. Bertino C., Cerrato C., Bonelli S., Balletto E., 2011. Butterfly communities in mountain ecosystem. *Workshop on "Climate change, phenology and ecosystem processes: from Alps to Globe"*. *PhenoAlp project final meeting* (Torgnon AO, 12-14 October 2011). Poster Session.

Ricerca svolta nel 2010 e 2011 in sei siti del comune di St-Marcel, situati tra i 1550 e i 2400 m; 72 le specie di lepidotteri ritrovate, tra le quali *Parnassius apollo*, *Euphydryas aurinia glaciegenita*, *Maculinea rebeli* e *Maculinea arion*.

701. Birtele D., 2004. Dati preliminari sugli Asilidae (Diptera). In: Cerretti et al. *"Invertebrati di una foresta della Pianura Padana. Bosco della Fontana. Secondo contributo"*. Caselle di Sommacampagna (VR): Cierre Grafica. 304 p. (p. 217-228).

Di particolare interesse la citazione di una femmina di *Dioctria rufipes* raccolta nel 1968 a Cogne e conservata nel Museo Civico di Storia Naturale di Milano: trattasi della prima segnalazione per la Valle d'Aosta.

702. Bisio L., 2012. Note corologiche, tassonomiche ed ecologiche su *Pterostichus (Pterostichus) honnoratii* (Dejean, 1828) (Coleoptera Carabidae). *Bollettino della Società Entomologica Italiana*, 144 (3): 107-116.

Segnalazioni di presenza della specie nell'alta Valle dell'Orco ed in Valsavarenche, Valgrisenche, Valle di La Thuile e Val Veny.

703. Bosso L., Rebelo H., Garonna A. P., Russo D., 2012. Modelling geographic distribution and detecting conservation gaps in Italy for the threatened beetle *Rosalia alpina*. *Journal for Nature Conservation*, 21 (2):72-80.

In questo interessante articolo sulla distribuzione in Italia e paesi confinanti del raro Cerambicide *Rosalia alpina*, una annotazione che riportiamo integralmente di seguito farebbe supporre la recente presenza della specie anche nella regione valdostana: "For example, in one Italian region where no published record was available, Val d'Aosta, we were recently informed of the extraction of a *R. alpina* elytra from a barn owl (*Tyto alba*) pellet (M. Dutto, pers. comm.): given the frequent pellet ejection of this bird, we assume the beetle remain to be local". Il Dutto, interpellato al riguardo, ha precisato che il ritrovamento è avvenuto nelle "faggete del Mont Avic" ma non ha potuto confermare che la borra fosse effettivamente di Barbagianni, specie per la quale mancano da oltre un secolo dati certi valdostani.

704. Buijs P., Buijs M., 2010. Aostadal: paradijs voor vlinderaars. *Vlinders*, 2010 (1): 20-22.  
Elenco di lepidotteri osservati in Valpelline.
705. Chiarabaglio P. M., Allegro G., 2007. Valutazione ecologica di ambienti montani della Val Chalamy (Aosta) mediante studio delle popolazioni di coleotteri carabidi. *6° Congresso Nazionale SISEF-Società Italiana di Selvicoltura ed Ecologia Forestale (Arezzo, 25 – 27 Settembre 2007)*: contributo n. c6.4.2.  
Riassunto di poster. Campionamenti effettuati nel 2005 e 2006 nel Parco Naturale del Mont Avic mediante trappole a caduta.
706. Formenti V., 2012. Considerazioni tassonomiche su alcune specie italiane del genere *Chilostoma*. *Notiziario S.I.M. (Società Italiana di Malacologia)*, 30 (1): 16-25.  
Segnalazione del mollusco *Chilostoma zonatum foetens* presso l'abitato di Gaby. La distribuzione di questa sottospecie in Italia risulta limitata alle Valle di Gressoney ed all'alta Valle del Cervo (BI).
707. Gómez-Zurita J., Sassi D., Cardoso A., Balke M., 2012. Evolution of *Cryptocephalus* leaf beetles related to *C. sericeus* (Coleoptera: Chrysomelidae) and the role of hybridization in generating species mtDNA paraphyly. *Zoologica Scripta*, 41: 47-67.  
Tra il numeroso materiale esaminato anche soggetti di *C. hypochaeridis* da St-Rhémy e dal Colle del G. S. Bernardo.
708. Hellmann F., Parenzan P., 2010. *I Macrolepidotteri del Piemonte*. Torino: Museo Regionale di Scienze Naturali (Monografie, 46). 1057 p.  
Monografia di fondamentale importanza nella quale sono segnalate 1440 specie, delle quali 15 in precedenza non note il Piemonte. Sono numerosi i riferimenti a specie presenti nel settore piemontese del Parco Nazionale Gran Paradiso, individuabili utilizzando l'elenco delle località citate per ciascuna specie al paragrafo relativo alla provincia di Torino.
709. Klopstein S., Baur H., 2011. Catalogue of the type specimens of Ichneumonidae (Hymenoptera) in the Jacques F. Aubert collection at the Musée de Zoologie, Lausanne, Switzerland. *Zootaxa*, 3081: 1–90.  
Due dei "tipi" elencati riguardano il territorio di nostro interesse: quello di *Cremastus nasutor* proveniente da Piamprato nel versante piemontese del Gran Paradiso e quello di *Diadegma undulator* genericamente indicato come proveniente dalla Valle d'Aosta.
710. Kurina O., 2003. On the validity of the species *Exechiopsis aemula* Plassmann and *Exechiopsis pulchella* (Winnertz) (Diptera, Mycetophilidae). *Norwegian Journal of Entomology*, 50: 3-10.  
Tra il materiale di confronto tra le due specie è citato anche un esemplare di *Exechiopsis pulchella* raccolto a Chaménçon di Arvier.
711. Lana E., Casale A., Giachino P. M., 2008. Dodici anni di ricerche biospeleologiche nelle Alpi Occidentali: risultati e prospettive. *Atti del XX Congresso Nazionale di Speleologia (Iglesias, 27-30 aprile 2007)*. *Memorie dell'Istituto Italiano di Speleologia (Serie II)*, 21: 72-82.

Gli autori presentano una sintesi dei principali risultati ottenuti nel corso di ricerche biospeleologiche condotte in grotte delle Alpi occidentali italiane negli ultimi dodici anni. Per ogni grotta citata, è fornita una lista dei taxa identificati. Relativamente alla Valle d'Aosta sono forniti dati su ragni (generi *Ischyropsalis* e *Troglohyphantes*) della Borna de la Glace (La Salle) e della Borna du Ran (Valsavarenche).

712. Migliore L., Bich C., Negro M., Palestini C., Rolando A., 2011. Selecting focal species to study ground beetles phenological responses to climate change. *Workshop on "Climate change, phenology and ecosystem processes: from Alps to Globe". PhenoAlp project final meeting* (Torgnon AO, 12-14 October 2011). Poster Session.

Ricerca svolta nel 2009-2011 in tre siti del territorio di St-Marcel, tra i 1500 e i 1900 m, mediante trappole a caduta. Catturati individui appartenenti a 12 differenti specie di coleotteri.

713. Negro M., Palestini C., Giraud M. T., Rolando A., 2011. The effect of local environmental heterogeneity on species diversity of alpine dung beetles (Coleoptera: Scarabaeidae). *European Journal of Entomology*, 108 (1): 91-98.

Ricerca svolta nella Val Ferret. Lo studio suggerisce come la conservazione dell'eterogeneità ambientale locale tramite le tradizionali attività pastorali debba essere incoraggiata, anche come mezzo per preservare la diversità degli scarabeidi alpini.

714. Neri P., Bonavita P., Gudenzi I., Magrini P., Toledano L., 2011. Bembidiina della fauna italo-corsa: chiavi di determinazione (Insecta Coleoptera Carabidae). *Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna*, 33:1-183.

Importante lavoro di riferimento per la determinazione delle specie di questo gruppo di carabidi, con varie informazioni di presenza in Valle d'Aosta, anche nelle didascalie della parte iconografica.

715. Patricelli D., Sielezniew M., Ponikwicka-Tyszko D., Ratkiewicz M., Bonelli S., Barbero F., Witek M., Bu M., Rutkowski R., Balletto E., 2013. Contrasting genetic structure of rear edge and continuous range populations of a parasitic butterfly infected by *Wolbachia*. *BMC Evolutionary Biology*, 13: 1-14.

In questo studio viene comparata la struttura genetica di alcune popolazioni dislocate in Italia e in Polonia di *Maculinea arion*, lepidottero minacciato e mirmecofilo obbligato. Viene presa in considerazione anche la popolazione presente in Val Ferret.

716. Pizzinat A., Tedeschi R., Alma A., 2011. *Cacopsylla melanoneura* (Foerster): aestivation and overwintering habitats in Northwest Italy. *Bulletin of Insectology*, 64 (Supplement): S135-S136.

Studio condotto in Piemonte e Valle d'Aosta sugli habitat di estivazione e svernamento di questo emittero psillide, considerato uno dei più importanti vettori della fitoplasmosi.

717. Pizzo A., Mazzone F., Rolando A., Palestini C., 2011. Combination of geometric morphometric and genetic approaches applied to a debated taxonomical issue: the status of *Onthophagus massai* (Coleoptera, Scarabaeidae) as an endemic species vicarious to *Onthophagus fracticornis* in Sicily. *Zoology* 114: 199- 212.

718. Pizzo A., Macagno A. L. M., Dusini S., Palestini C., 2012. Trade-off between horns and other functional traits in two *Onthophagus* species (Scarabaeidae, Coleoptera). *Zoomorphology*, DOI 10.1007/s00435-012-0148-1.

719. Pizzo A., Zagaria D., Palestrini C., 2013. An unfinished speciation process revealed by geometric morphometrics, horn allometries and biomolecular analyses: The case of the *fracticornis*–*similis*–*opacicolis* species complex of the genus *Onthophagus* (Coleoptera: Scarabaeidae). *Zoologischer Anzeiger*, 252 (4): 548–561.

Questi tre studi prendono in considerazione anche soggetti di *Onthophagus* della Val Ferret.

720. Porporato M., Patetta A., Mazzoglio P. J., Manino A., 2011. Seasonal occurrence of *Bombus* bees in the Aosta Valley at different altitudinal levels. *Workshop on "Climate change, phenology and ecosystem processes: from Alps to Globe". PhenoAlp project final meeting* (Torgnon AO, 12-14 October 2011). Poster Session.

Indagine svolta in siti di differente altitudine del Vallone di St-Marcel e della Valle di Champorcher.

721. Regione Autonoma Valle d'Aosta e Regione Piemonte, 2011. *Foreste di protezione diretta. Disturbi naturali e stabilità nelle Alpi occidentali*. Arezzo: Compagnia delle Foreste. 144 p.

Interessante pubblicazione curata da vari specialisti del settore. Nel capitolo 5 dedicato agli Insetti, considerati tra i principali agenti di disturbo negli ecosistemi forestali, viene evidenziata la presenza in Valle d'Aosta di varie specie di imenotteri, lepidotteri e coleotteri.

722. Rezbanyai-Reser L., 2007. Schmetterlingsforschung. *Natur-Museum Luzern. Jahresbericht 2007*: 19-20.

723. Rezbanyai-Reser L., 2008. Schmetterlingsforschung. *Natur-Museum Luzern. Jahresbericht 2008*: 25-26.

Segnalazioni dei lepidotteri *Crocota tinctoria* e *C. pseudotinctoria* in Val Veny, presso La Thuile ed al Piccolo S. Bernardo.

724. Roggero A., Tocco C., Palestrini C., 2011. Development of the epipharynx in two aphodiid species of the genus *Amidorus* (Coleoptera: Aphodiidae). *Abstracts of the Immature Beetles Meeting 2011* (Prague, September 29-30). *Acta Entomologica Musei Nationalis Pragae*, 51 (2): 754-756.

Il lavoro riguarda adulti di *Amidorus immaturus* e *A. obscurus* raccolti in Val Ferret.

725. Rolando A., Negro M., Passerin d'Entrèves P., Balletto E., Palestrini C., 2012. The effect of forest ski-pistes on butterfly assemblages in the Alps. *Insect Conservation and Diversity*, 6 (3): 212-222.

Studio svolto in tre località sciistiche valdostane (Torgnon, Antagnod e Colle di Joux) mediante transetti effettuati sulle piste di sci e negli adiacenti pascoli e boschi di conifere. Paradossalmente, i lepidotteri risultano più abbondanti sulle piste (e nei boschi) che non nei pascoli, data la maggior abbondanza di fiori; per contro la ricchezza e la diversità di specie risulta superiore nei pascoli in relazione alla maggior diversità floristica.

726. Rossaro B., Lencioni V., 2000. Revision of the genus *Smittia* Holmgren, 1869 (Diptera Chironomidae Orthocladiinae), 2nd note. *Bollettino di Zoologia Agraria e di Bachicoltura* (serie II), 32: 97-105.

Revisione del genere, con segnalazione di tre nuove specie, tra le quali *Smittia alpilonga*, con olotipo e paratipi di Val Veny.

727. Rozen J. G. Jr, Özbek H., Ascher J. S., Sedivy C., Praz C., Monfared A., Müller A., 2010. Nests, petal usage, floral preferences, and immatures of *Osmia* (*Ozbekosmia*) *avosetta* (Megachilidae: Megachilinae: Osmiini), including biological comparisons with other Osmiine bees. *American Museum Novitates*, 3680: 1-22.

Tra il vario materiale presentato anche una foto di *Osmia tergestensis* di Gimillan (Cogne).

728. Schönhofer A. L., Martens J., 2010. On the identity of *Ischyropsalis dentipalpis* Canestrini, 1872 and description of *Ischyropsalis lithoclasica* sp. n. (Opiliones: Ischyropsalididae). *Zootaxa*, 2613: 1-14.

Varie citazioni di *I. dentipalpis* per la località tipo (Gressoney), per la zona di La Salle e per le valli di Ayas e dell'Orco.

729. Starý J., 2003. Revision of European species of the genus *Rhabdomastix* (Diptera: Limoniidae). Part I. Introduction and subgenus *Lurdia* subgen. n. *European Journal of Entomology*, 100: 587-608.

In questa importante revisione, varie citazioni di *Rhabdomastix* (*Lurdia*) *lurida* per la zona di Courmayeur e di *Rhabdomastix* (*Lurdia*) *mendli*, specie nuova, per il colle del Gran S. Bernardo (2472 m) e ancora per la zona di Courmayeur. La seconda parte di questo lavoro era già stata segnalata in Rassegna Bibliografica-7 (n. 453) in *Revue* n. 63 del 2009.

730. Tedeschi R., Nardi F., 2010. DNA-based discrimination and frequency of phytoplasma infection in the two hawthorn-feeding species, *Cacopsylla melanoneura* and *Cacopsylla affinis*, in northwestern Italy. *Bulletin of Entomological Research*, 100, 741-747.

Studio volto a discriminare le due specie di omotteri ed a valutare la loro frequenza in popolazioni miste della Valle d'Aosta.

731. Triapitsyn S. V., 2010. Revision of the Palaearctic species and review of the Oriental species of *Ooconus* (Hymenoptera: Mymaridae), with notes on extralimital taxa. *Zootaxa*, 2381: 1-74.

Tra il materiale esaminato anche un soggetto di *Ooconus insignis* proveniente dalla Valle di Rhêmes, attualmente conservato nella Canadian National Collection of Insects di Ottawa.

732. Triponez Y., Buerki S., Borer M., Naisbit R. E., Rahier M., Alvarez N., 2011. Discordances between phylogenetic and morphological patterns in alpine leaf beetles attest to an intricate biogeographic history of lineages in postglacial Europe. *Molecular Ecology*, 20: 2442-2463.

Citazioni del coleottero *Oreina speciosa* al Piccolo S. Bernardo e a Cervinia.

733. Vicidomini S., 2005. Sistematica e distribuzione degli Xylocopini (Hymenoptera: Apidae: Xylocopinae): faunistica delle regioni alpine con note sulla presenza dell'acaro *Sennertia cerambycina* (Acari: Astigmata). *Gredleriana*, 5: 227-236.

Segnalazioni di *Xylocopa violacea* ad Aosta e St-Vincent.



734. Witek M., Patricelli D., Casacci L. P., Barbero F., Balletto E., Bonelli S., 2011. Notes on the biology and host ant specificity of the myrmecophilous syrphid fly *Microdon major* (Diptera Syrphidae), a social parasite of *Formica* ants (Hymenoptera: Formicidae). *Sociobiology*, 57 (2): 261-269.

Studio condotto in Val Ferret, con ritrovamento di pupe e larve del dittero in nidi di *Formica lemani* e *Formica fusca*.

### Zoologia - Pesci ossei, Anfibi, Zooplancton

735. Tiberti R., Provenzale A., von Hardenberg A., 2010. The ACQWA Project in the Gran Paradiso National Park. *ACQWA Newsletter*, 3: 10-11.
736. Tiberti R., 2011. Ecology of alpine lakes in Gran Paradiso National Park. *Scientifica Acta*, 5 (1): 37-45.
737. Iacobuzio R., Tiberti R., 2011. Cloud cover does not clearly affect the diurnal vertical distribution of crustacean zooplankton in naturally fishless alpine lakes. *Plankton & Benthos Research*, 6 (4): 210-214.
738. Tiberti R., Bellati A., Cocca W., Galimberti A., 2011. Approccio integrato per la caratterizzazione di popolazioni alpine di *Daphnia*. 72° Congresso dell'Unione Zoologica Italiana (Bologna, 5-8 settembre 2011). *Riassunti dei contributi scientifici*: 74.
739. Tiberti R., von Hardenberg A., 2012. Impact of introduced fish on Common frog (*Rana temporaria*) close to its altitudinal limit in alpine lakes. *Amphibia-Reptilia*, 33: 303-307.
740. Tiberti R., Iacobuzio R., 2013. Does the fish presence influence the diurnal vertical distribution of zooplankton in high transparency lakes? *Hydrobiologia*, 709: 27-39.
741. Tiberti R., von Hardenberg A., Bogliani G., 2013. Ecological impact of introduced fish in high altitude lakes: a case of study from the European Alps. *Hydrobiologia*, 724: 1-19.
742. Tiberti R., Metta S., Austoni M., Callieri C., Morabito G., Marchetto A., Rogora M., Tartari G. A., von Hardenberg J., Provenzale A., 2013. Ecological dynamics of two remote Alpine lakes during ice-free season. *Journal of Limnology*, 72 (3): 401-416 + Supplementary tab. 1.
743. Tiberti R., Acerbi E., Iacobuzio R., 2013. Preliminary studies on fish capture techniques in Gran Paradiso alpine lakes: towards an eradication plan. *Journal of Mountain Ecology*, 9: 61-74.
744. Magnea U., Sciascia R., Paparella F., Tiberti R., Provenzale A., 2013. A model for high-altitude alpine lake ecosystems and the effect of introduced fish. *Ecological Modelling*, 251: 211-220.

Questa importante serie di lavori (assieme a quelli già ricordati ai n. 636, 655 e 656 della Rassegna Bibliografica-10, *Revue* n. 66 del 2012) presenta un ampio panorama sugli aspetti fisici e biologici di numerosi laghi del Parco Nazionale Gran Paradiso ed in particolare sull'impatto causato dal Salmerino di fonte *Salvelinus fontinalis*, di origine nord-americana e introdotto in passato, che con la sua azione predatoria ha fortemente compromesso la biodiversità dei laghi alpini. Viene data informazione anche del tentativo di eradicazione in corso che ha già dato i primi risultati positivi. Nel secondo articolo (n. 736) è tra l'altro segnalato il più alto sito riproduttivo conosciuto per *Rana temporaria* (2799 m al lago Gias di Beu in valle dell'Orco) e la più elevata osservazione di un individuo singolo (2811 m, nei pressi dei laghi Leità e Rosset).

## Zoologia - Uccelli

745. Assandri G., 2011. Lo Zafferano, *Larus fuscus*, in Piemonte e Valle d'Aosta: distribuzione, evoluzione del numero degli effettivi, fenologia e notevoli concentrazioni primaverili. *Rivista Italiana di Ornitologia*, 81 (1): 3-14.

Viene confermato come la specie sia del tutto accidentale per la regione valdostana.

746. Bocca M., Caprio E., Migliore L., Rolando A., 2011. The winter roosting ecology of the Black Grouse *Tetrao tetrix* in the Alps. *Workshop on "Climate change, phenology and ecosystem processes: from Alps to Globe"*. *PhenoAlp project final meeting* (Torgnon AO, 12-14 october 2011). Poster Session.

Indagine sulle modalità di svernamento del Fagiano di monte nel Parco Naturale del Mont Avic, con dati raccolti in sette stagioni invernali e riguardanti complessivamente 337 siti di rifugio.

747. Chioso C., Vesan N., 2010. Il monitoraggio in Val d'Aosta. *Info Gipeto*, 27: 15.  
748. Nicolino M., 2010. Il monitoraggio nel Parco Nazionale del Gran Paradiso. *Info Gipeto*, 27: 15.

Notizie di aggiornamento sul progetto di reintroduzione del Gipeto sulle Alpi.

749. Fasce P., Fasce L., 2012. First polygynous trio of Bearded Vulture (*Gypaetus barbatus*). *The Journal of Raptor Research*, 46 (2): 216-219.  
750. Fasce P., Fasce L., 2012. Prime nidificazioni con successo del Gipeto *Gypaetus barbatus* sulle Alpi occidentali italiane. *Avocetta*, 36 (2): 145-148.  
751. Fasce P., Fasce L., 2012. Reproduction réussie du trio polygyne de Gypaète barbu *Gypaetus barbatus* en Vallée d'Aoste. *Nos Oiseaux*, 59 (510): 203-204.

L'avvenuta riproduzione del Gipeto in Valle d'Aosta è stata oggetto anche di vari articoli apparsi sui giornali locali valdostani. Tra i lavori di carattere scientifico che illustrano in dettaglio i tentativi di riproduzione iniziati nel 2008 e culminati con le riuscite nidificazioni del 2012 in Valsavarenche e Valle di Rhêmes, segnaliamo questi ulteriori articoli di Paolo e Laura Fasce, in aggiunta a quelli già citati in Rassegna Bibliografica-9 e 10 (n. 586, 670 e 671), *Revue* n. 65 del 2011 e n. 66 del 2012.

752. Posse B., 2012. Chronique ornithologique romande: automne 2011 et hiver 2011-2012. *Nos Oiseaux*, 59 (509): 155-176.

Segnalati circa un centinaio di Lucherini *Carduelis spinus* che a piccoli gruppi valicano il 29/10/2011 la Fenêtre de Ferret, passando dalla Valle d'Aosta alla Svizzera.

753. Revaz E., 2000. Chronique ornithologique valaisanne: de l'hiver 1998-1999 à l'automne 1999. *Bulletin de la Murithienne*, 118: 67-82.  
754. Revaz E., 2002. Chronique ornithologique valaisanne: de l'hiver 2000-2001 à l'été 2002. *Bulletin de la Murithienne*, 120: 33-56.  
755. Revaz E., 2005. Chronique ornithologique valaisanne: de l'automne 2004 à l'été 2005. *Bulletin de la Murithienne*, 123: 93-109.

In queste cronache ornitologiche riguardanti il Vallese, alcuni dati interessano la regione valdostana: un Airono cenerino *Ardea cinerea* il 12/7/1999 al Colle del Gran S. Bernardo, un gruppo di 22 Pavoncelle *Vanellus vanellus* il 16/10/2001 a Orsières in volo verso lo stesso colle e un Falco pescatore *Pandion haliaetus* l'11/9/2004 a Bavon/Liddes 2400 m, in volo in direzione della Valle d'Aosta.

**Zoologia - Mammiferi**

756. Aceto P., Bassano B., Cavallero A., Viterbi R., 2004. Role of domestic grazing in the preservation of forage resources for wild ungulates. Proceedings of the 20th General Meeting of the European Grassland Federation: "Land use systems in grassland dominated regions" (Luzern, 21-24 June 2004). *Grassland Science in Europe*, 9: 231-233.

757. Aceto P., Cavallero A., Mussa P. P., Abba C., Viterbi R., Bassano B., 2002. Seasonal variation of grazing available forage for domestics and wild ungulates in different alpine areas. Proceedings of the Joint Nutrition Symposium (Antwerp, August 21-25, 2002): 113.

Studi sulle interazioni tra il bestiame domestico (bovini e ovini) e il Camoscio nei pascoli di un settore piemontese del Parco Nazionale Gran Paradiso.

758. Alasaad S., Biebach I., Grossen C., Soriguer R. C., Pérez J. M., Keller L. F., 2012. Microsatellite-based genotyping of MHC class II DRB1 gene in Iberian and Alpine ibex. *European Journal of Wildlife Research*, 58 (4): 743-748.

Analisi delle differenze genetiche tra lo Stambecco iberico e quello alpino (*Capra pyrenaica* e *Capra ibex*).

759. Andrichetto R., 2012. *Attimi. Un anno con la fauna della Valle d'Aosta*. Sarre AO: Tip. Testolin. 201 p.

Gradevole volume fotografico sulla fauna valdostana, con ottime immagini di mammiferi e uccelli.

760. Bergeron P., Grignolio S., Apollonio M., Shipley B., Festa-Bianchet M., 2010. Secondary sexual characters signal fighting ability and determine social rank in Alpine ibex (*Capra ibex*). *Behavioral Ecology and Sociobiology*, 64:1299-1307.

761. Brivio F., Grignolio S., Apollonio M., 2010. To feed or not to feed? Testing different hypotheses on rut-induced hypophagia in a mountain ungulate. *Ethology*, 116: 406-415.

Ricerche sullo Stambecco (individui marcati) svolte nella zona di Levionaz in Valsavarenche. La prima analizza la struttura sociale dei maschi e la seconda l'attività alimentare di maschi e femmine durante il periodo riproduttivo.

762. Colangelo P., Aloise G., Franchini P., Annesi F., Amori G., 2012. Mitochondrial DNA reveals hidden diversity and an ancestral lineage of the bank vole in the Italian peninsula. *Journal of Zoology*, 287: 41-52.

Lo studio riguarda l'Arvicola rossastra *Myodes glareolus*, con l'esame di soggetti provenienti dall'intero areale distributivo della specie, ivi compresi anche esemplari valdostani.

763. Corlatti L., Béthaz S., von Hardenberg A., Bassano B., Palme R., Lovari S., 2012. Hormones, parasites and male mating tactics in Alpine chamois: identifying the mechanisms of life history trade-offs. *Animal Behaviour*, 84: 1061-1070.

Ricerca svolta nel Parco del Gran Paradiso, nell'alta Valle Orco.

764. Costantini D., Ferrari C., Pasquaretta C., Cavallone E., Carere C., von Hardenberg A., Réale D., 2012. Interplay between plasma oxidative status, cortisol and coping styles in wild alpine marmots, *Marmota marmota*. *The Journal of Experimental Biology*, 215: 374-383.

Anche questa ricerca è svolta nel Parco del Gran Paradiso, nella zona di Orvieilles in Valsavarenche.

765. Gourreau J.-M., 2000. Mutation chez les marmottes. *Alpes Magazine*, 62: 48-51.

Segnalazione, risalente all'anno 2000, della colonia di Marmotte alpine della zona di Courmayeur. Questa piccola popolazione, nota da alcuni decenni con fluttuazioni di presenza e lievi variazioni di dislocazione (informazioni E. Dal Molin), costituirebbe, assieme ad altra scoperta nel Parco degli Ecrins, la sola popolazione al mondo di marmotte bianche. Non si hanno recenti conferme della sua presenza.

766. Lenti Boero D., 2003. Spotting behaviour and daily activity cycle in the Alpine Marmots (*Marmota marmota L.*): a role for infant guarding. *Oecologia montana*, 12: 1-6.

Ricerca sul comportamento della Marmotta, condotta dal 1985 al 1993 nella zona del Grand Nomenon in valle di Cogne.

767. Libois R., Ramalhinho M. G., Rosoux R., 2012. Evidence for a differentiated chromosomal race north of classical south European refuge areas in the garden dormouse *Eliomys quercinus*. *Acta Theriologica*, 57 (4): 313-320.

Tra il materiale esaminato anche esemplari della Valnontey, della zona di Courmayeur e di Antey St-André.

768. Loy A., Spinosi O., Carlini R., 2004. Cranial morphology of *Martes foina* and *M. martes* (Mammalia, Carnivora, Mustelidae): the role of size and shape in sexual dimorphism and interspecific differentiation. *Italian Journal of Zoology*, 71: 27-34.

Analisi condotta su numerosi reperti museali tra i quali 27 di Faina e 13 di Martora provenienti dalla Valle d'Aosta e conservati nel Museo Zoologico La Specola di Firenze.

769. Negro M., Novara C., Bertolino S., Rolando A., 2013. Ski-pistes are ecological barriers to forest small mammals. *European Journal of Wildlife Research*, 59: 57-67.

Ricerca sull'impatto delle piste da sci in ambiente forestale sui piccoli mammiferi, svolta in Val Sessera (Piemonte) e in Valle d'Ayas: in quest'ultima è stata rinvenuta solo l'Arvicola rossastra *Myodes glareolus*.

770. Pasquaretta C., Bogliani G., Ranghetti L., Ferrari C., von Hardenberg A., 2012. The Animal Locator: a new method for accurate and fast collection of animal locations for visible species. *Wildlife Biology*, 18: 202-214.

Illustrazione di un "new simple, non-invasive and economic method" per raccogliere accurati dati spaziali per varie specie di animali. Il metodo è stato sperimentato su Marmotte nella zona di Orvieilles in Valsavarenche.

771. Camanni E., Perrin J.-C., Salsa A., Vuillermoz L. (a cura di): "*Lupus in fabula. Concorso letterario*". Scarmagno TO: Priuli & Verlucca (Schema libero). 255 p.

Interessante pubblicazione derivante da un premio letterario istituito dalla Fondation Grand Paradis e dal Parco Nazionale Gran Paradiso, nell'intento di sensibilizzare il pubblico sull'argomento "Lupo". Di particolare interesse il capitolo redatto da J. C. Perrin "Mort au loup ... Vive le loup! Notes sur la présence du loup au Val d'Aoste" (p. 29-49), con un documentato *excursus* storico sulla presenza nei secoli passati in Valle d'Aosta di Orso, Lince, Gipeto e Lupo.

772. Preatoni D. G., Tattoni C., Bisi F., Masseroni E., D'Acunto D., Lunardi S., Grimod I., Martinoli A., Tosi G., 2012. Open source evaluation of kilometric indexes of abundance. *Ecological Informatics*, 7: 35–40.

Applicazione del "Kilometric Abundance Index" in uno studio sulla presenza della Lepre variabile *Lepus timidus* in Valle d'Aosta.

773. Rughetti M., Toïgo C., von Hardenberg A., Rocchia E., Festa-Bianchet M., 2011. Effects of an exceptionally snowy winter on chamois survival. *Acta Theriologica*, 56 (4): 329-333.

Illustrazione degli indici di sopravvivenza del Camoscio (inverno 2008/2009) nel Parco Naturale Alpi Marittime, nel Parc National du Mercantour e nel Parco Nazionale Gran Paradiso.

774. Yannic G., Burri R., Malikov V. G., Vogel P., 2012. Systematics of snow voles (*Chionomys*, Arvicolinae) revisited. *Molecular Phylogenetics and Evolution*, 62: 806–815.
775. Yannic G., Pellissier L., Dubey S., Vega R., Basset P., Mazzotti S., Pecchioli E., Vernesi C., Hauffe H. C., Searle J. B., Hausser J., 2012. Multiple refugia and barriers explain the phylogeography of the Valais shrew, *Sorex antinorii* (*Mammalia: Soricomorpha*). *Biological Journal of the Linnean Society*, 105: 864–880.

Tra il materiale utilizzato per questi studi anche soggetti valdostani di Arvicola delle nevi *Chionomys nivalis* e di Toporagno del Vallese *Sorex antinorii*.